



Penitenziari



SAPPe -



OSAPP -

CGIL F.P./P.P. - CISL F.N.S. - UIL PA/P.P.

Coordinamenti e Segreterie Provinciali

Coordinamenti e Segreterie Provinciali

DICHIARAZIONE UNITARIA

Le scriventi evidenziano come nell'istituto di Novara le relazioni sindacali, sono ormai ridotte ad una mera enunciazione di principio, nel senso che le O.O. S.S. in indirizzo, segnalano questioni, chiedono chiarimenti, ma la Direzione, si limita a prenderne atto, visto l'assordante silenzio che ne segue e la mancanza di qualsivoglia riscontro in merito.

Numerose sono le note- molte delle quali indirizzate anche al Provveditorato per conoscenza- trasmesse negli ultimi tempi, che non hanno avuto risposta dal mancato invio di informazioni preventive dovute ai sensi della normativa vigente al continuo stravolgimento delle poche intese raggiunte, dalla mancata programmazione del servizio, alla distribuzione iniqua di turni, riposi settimanali e festivi; denunciavano ancora inadempienze da parte della Direzione dell'istituto nel riconoscimento dei diritti soggettivi del personale in tema di informazioni amministrative, di concessione del congedo straordinario di igiene e salubrità sul lavoro nonché di comunicazioni su iniziative e disposizioni provenienti dal Dipartimento e altri Uffici e servizi.

A nulla, peraltro, sembrano serviti gli sforzi prodotto da tutte le O.O. S.S. miranti al raffreddamento dei conflitti ed all'affannosa ricerca del confronto nell'ambito del regolare sistema di relazioni sindacali.

Adirittura, le OO.SS. con varie note richiedevano informazioni e successiva convocazione relativa al piano ferie per le prossime festività Pasquali che, a quanto pare non rispecchia modalità eque tra tutto il personale e tra le varie unità operative.

A fronte di ciò in maniera del tutto assurda ed incomprensibile sottacendo in ordine alle istanze inviate la Direzione, da Lei rappresentata, convoca su materia già trattate non richieste e sulle quali le O.O. S.S. avevano in precedenza espresso le proprie posizioni.

Non è possibile, quindi, esercitare credibilmente il mandato sindacale ricercando il confronto quando, come nel caso in trattazione, ci si trova di fronte ad un pregiudiziale rifiuto delle O.O.S.S.

Ci troviamo, infatti, di fronte ad una direzione che, di fatto, vanifica la nostra attività, avendo assunto una posizione, come accennato, completamente negativa rispetto ai legittimi rappresentanti del personale, malgrado il fatto che la situazione dell'istituto, così come le relazioni sindacali, a quanto pare, richiedono una razionalizzazione rispetto all'organizzazione del lavoro, alla gestione del personale e quant'altro previsto dall'accordo quadro nazionale. Il protrarsi della situazione appena evidenziata non può che portare a risultati deleteri sul fronte del rispetto dei diritti del personale ma soprattutto della funzionalità stessa dei servizi.

Ritenendo, pertanto, assolutamente negativa la conduzione delle relazioni sindacali da parte del responsabile dell'istituto di Novara, le O.O.S.S. richiamano l'attenzione dei livelli superiori dell'Amministrazione affinché le carenze evidenziate siano affrontate e risolte con l'obiettivo di ripristinare corrette e serene relazioni sindacali.

Difatti, facendo parte del ben consolidato patrimonio culturale delle scriventi O.O.S.S. rivolgere con lungimiranza lo sguardo in avanti e percorrere, in via prioritaria, il terreno del confronto, nella piena consapevolezza che solo l'affermazione dei propri principi ottenuta attraverso il convincimento degli interlocutori possa produrre risultati efficaci e duraturi, ritengono sia necessario produrre sforzi ulteriori per tentare di ristabilire, nell'istituto relazioni sindacali basate sul reciproco rispetto dei ruoli e delle prerogative e sulla puntuale osservanza delle leggi, dei regolamenti e degli accordi. Per farlo, tuttavia, visti gli esiti ripetutamente infruttuosi dei tentativi prodotti in sede locale, è indispensabile ed urgentissimo un confronto ad un tavolo regionale appositamente convocato.

Per tali motivi, le O.O.S.S. decidono un'azione di protesta consistente nello abbandono, per la data odierna, della discussione e nel contempo richiedono alla S.V. urgentissima convocazione entro e non oltre 48 ore, in merito al Piano Ferie di Pasqua; agli uffici Provveditoriali e Ministeriali chiedono una riunione per la compiuta disamina della problematiche accennate e la non più procrastinabile individuazione delle necessarie e pragmatiche linee di intervento, come dalle rivendicazioni fornite in ultimo nel corso dell'incontro avvenuto in data 25 febbraio.

Le O.O. S.S. chiedono, infine, che la presente dichiarazione faccia parte integrante del verbale ed instano affinché esso sia inviato al PRAP ed all'ufficio relazioni sindacali del D.A.P. da cui si attendono interventi risolutivi.

SAPPE

OSAPP

UIL RA/PP

CISL FP/PP

CGIL FP/PP

Bellis Sedi